



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ALIS00100E

I.I.S. GUIDO PARODI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti provengono da una realtà socioeconomica caratterizzata da lavoro terziario, agricolo dell'area vitivinicola, turismo termale, piccola impresa. L'edilizia ha subito un contraccolpo negativo negli ultimi anni. A seguito della crisi dell'edilizia l'ambito sociale dell'immigrazione ha ridotto la sua componente al 6% della popolazione. L'utenza della scuola ha una provenienza ampia coinvolgendo le valli della Bormida, dell'Orba, del Belbo e dello Stura. La manifattura ha visto ridurre significativamente le sue componenti lavorative, così come la componente operaia che si appoggiava a Genova con il pendolarismo. Ad Alessandria la crisi economica ha causato la riduzione degli abitanti da 100.000 a circa 93.000. Acqui Terme, ove ha sede l'istituto, con uno standard di 1\9.600 abitanti, ha visto decrescere le attività manifatturiere. C'è una ripresa nella piccola impresa di nicchia (settore tecnologicamente elevato pompe di precisione navali). La chiusura della Saint- Gobain ha reso necessaria una riconversione artigiana o agricola. I tentativi di rilanciare il turismo termale sono finora falliti per la difficoltà di riconvertire un'azienda verso gusti oggi orientati ad un turismo che oltre a cure medicali cerca divertimenti e arricchimenti culturali. 11 contesti territoriali acquese presenta anche valenza archeologica come città romana.</p>	<p>11 principale vincolo per l'istituto è dato dalla scarsità delle risorse disponibili per gli interventi tecnologici sulle macchine e l'arricchimento dei laboratori. In ragione di ciò, l'istituto accetta il contributo volontario da parte delle famiglie utili per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa inclusi i viaggi di istruzione., l'implementazione tecnologica. Tuttavia molte famiglie sono state negativamente influenzate rispetto alla necessità per le scuole di ricevere un finanziamento volontario. Gli stessi studenti si sono adoperati affinché le famiglie contribuissero volontariamente per permettere la partecipazione alle certificazioni di lingua del quadro comune europeo o alla patente informatica europea. E' importante che l'istituto non perda l'esigenza di un allineamento con la tecnologizzazione richiamate dalle linee del piano nazionale informatico e delle risorse digitali . L'assenza di risorse per gli interventi sulle insufficienze costituisce un altro deficit, mitigato in buona parte con l'inserimento negli organici docenti di docenti del potenziamento che possono coprire una parte importante delle necessità. Quest'anno è diminuita in maniera significativa la percentuale di studenti con debito probabilmente per l'implementazione delle attività di recupero nei mesi di febbraio, marzo, aprile 2019.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola viene gestita dall'Ufficio tecnico della provincia di AL. In questi ultimi anni sono stati fatti importanti interventi per la certificazione prevenzione incendi. La visita ispettiva dei VV.FF. ha dato esiti positivi sia per il lavoro svolto dalla dirigenza sia per gli interventi di messa a norma dell'impianto elettrico nell'intero edificio scolastico (4600 m2). La scuola è stata costruita nel 1974 e soprattutto nel settore dell'edificio aggregato si renderebbero necessari lavori di rifacimento delle pavimentazioni piuttosto rovinate in quanto pavimentate con piccole piastrelline da garage. L'Ufficio tecnico pur con le magrissime risorse a sua disposizione ha rifatto tre pavimenti di aule (negli ultimi due anni) ma occorrerebbero risorse</p>	<p>L'edificio scolastico è carente del laboratorio delle scienze, chimica, fisica. Lo spazio pur importante avrebbe bisogno di una risistemazione di alcuni spazi per poter avere più laboratori. Gli interventi costosi, aspettano momenti migliori al fine di poter essere eseguiti: a. biblioteca centralizzata per i 17.000 volumi dell'istituto; b. seconda palestra in listellare da realizzare sopra quella attuale; c. un'aula magna; d. un grande laboratorio di informatica. Servirebbero inoltre dieci aule per poter portare gli studenti che lavorano nel plesso del liceo classico in sede completando così dal punto di vista logistico il polo acquese dei licei. Grosso modo la cifra occorrente è sui due milioni d'euro.</p>

importanti per poter rifare tutti i pavimenti del settore aggregato. Il lungo corridoio che unisce l'edificio centrale con la parte aggregata è rovinato e pur con le pezze messe presenta una pavimentazione in parte ondulante ed in certi casi malferma. L'Ufficio tecnico ha fatto eseguire un lavoro di diagnostica all'intero edificio per rilievi antisismici. La Regione dopo presentazione progetto finanzia il lavoro di risistemazione delle strutture con un importante finanziamento già stanziato.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche sono di due tipi: quelle ministeriali e quelle data dall'apporto delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento che sono utilizzate per l'erogazione di borse di studio agli studenti più meritevoli. L'edificio centrale della scuola è ora sicuro secondo quanto determinatosi a seguito dei lavori eseguiti con un investimento notevole da parte dell'Ufficio tecnico della provincia di AL. L'edificio centrale ha anche la torre contenitrice dell'ascensore che per ora non è stato ancora installato. La sede centrale ha la scala di evacuazione: una esterna ed una interna. Il plesso, invece, di corso Bagni n. 1 non ha la scala di evacuazione. E' un edificio di piccole dimensioni (circa 1400 metri quadrati) protetto dalle belle arti e quindi non è semplice costruire la scala di evacuazione collegata al primo piano in quanto essa dovrebbe poggiare in un giardino pubblico. Fortunatamente essa dispone di due uscite separate: la prima che permette la fuga agli studenti del piano terra e la seconda che collega all'esterno gli alunni che sono alloggiati al primo piano.</p>	<p>L'edificio centrale è ampio. Ora, tuttavia, la scuola ha raggiunto 42 (quarantadue) classi in organico e dunque nella contemplazione di quattro classi articolate occorrono 46 spazi. Nella sede di Corso Bagni n. 1 ci sono dieci ambienti per circa 190 alunni. I vincoli economici attuali impediscono la realizzazione dell'idea progettuale originaria che mirava a costruire un edificio nuovo nell'ampio spazio giardino a disposizione della scuola sede centrale (circa 5.000 metri quadrati). E' probabile che nel giro di qualche anno il tema possa essere risolto con un finanziamento ad hoc che permetterebbe la costruzione del secondo edificio, della seconda palestra con una notevole diminuzione delle spese e dunque un risparmio per il paese importante (eliminazione spese di trasporto studenti per la palestra di Mombarone) e per il plesso che esprime un notevole consumo di risorse vista anche la vetustà dell'edificio storico risalente al 1882.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Di norma il personale docente ha un'età media elevata, tra i cinquantacinque e i sessanta anni. I docenti di sostegno hanno un'età media sui cinquanta anni circa. Vi è un docente di ruolo mentre gli altri sono docenti con incarico annuale. Il docente di ruolo è anche il referente per l'inclusione. Pochi docenti hanno il livello B2 di conoscenza della lingua straniera. Una docente ha il livello C1 di francese mentre tre docenti hanno il livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Vi è un gruppo di</p>	<p>Indubbiamente l'esperienza dei docenti veterani andrebbe meglio compenetrata con una docenza di giovane età per la congrua realizzazione di una sinergica relazione tra esperienza ed entusiasmo utile agli studenti ed anche al personale che lavora per lo scambio di informazioni e di competenze. Le nuove norme sulla pensione consentono nel corrente a.s. un discreto ricambio in quanto 6 docenti andranno in quiescenza. Dall'esame dei trasferimenti pubblicati in data 24/06/2019 si evince</p>

docenti che ha la certificazione di informatica ECDL. I docenti di sostegno hanno il titolo specialistico, sono docenti preparati che si dedicano con passione al loro insegnamento. Una di loro ha realizzato un interessante progetto di inclusione, utile come ricerca azione nel suo terzo anno di FIT. La scuola ha pochi studenti H che concorrono per gli obiettivi minimi. Una studentessa che realizza l'esame di stato nel corrente a.s. lavora per gli obiettivi differenziati. Un'altra alunna attualmente sugli obiettivi differenziati l'anno prossimo lavorerà probabilmente sugli obiettivi minimi.

che una quota di docenti più giovani entrerà in istituto con una migliore compenetrazione di età e di esperienze tra gruppo dei docenti e alunni della scuola. Essi hanno infatti bisogno degli uni e degli altri per raggiungere una buona maturazione della coscienza critica congiuntamente alle conoscenze e competenze in gioco nel percorso degli studi di II grado.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corrente a.s. 2018/2019 sono stati ammessi alla classe successiva 561 studenti di cui 394 femmine e 167 maschi. Il maggior numero di non ammessi è al liceo artistico con 18 non ammessi di cui 14 alunni nel primo biennio e 4 nella classe quarta. Complessivamente gli alunni non ammessi sono 32 di cui 16 femmine e 16 maschi. Gli studenti con sospensione del giudizio sono 98 (novantotto) con 34 maschi e 63 femmine. L'esame di stato presenta una situazione per la quale le fasce di voto più consistenti si collocano nella linea medio alta. Pochissimi sono gli studenti che acquisiscono il diploma con il voto minimo. Pochissimi sono gli alunni che abbandonano gli studi. I più cambiano semplicemente di indirizzo degli studi verso scuole che si confacciano maggiormente con il loro orientamento interiore.</p>	<p>Negli indirizzi LA e LSU notevoli sono le carenze in Matematica e Inglese primo biennio. Negli indirizzi del liceo scientifico gli alunni con carenze sono concentrati maggiormente nel primo biennio con alcuni di loro non ammessi e carenze rilevate in Matematica, Latino, Inglese. Quest'anno le debolezze individuate durante il primo periodo scolastico ha permesso all'istituto di produrre consistenti interventi nei mesi di febbraio, marzo, aprile con una importante riduzione delle sospensioni del giudizio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti anche quando pigri nella parte iniziale dell'a.s. di norma praticano un comportamento scolastico e didattico più collaborativo nel secondo periodo diminuendo l'impatto negativo sugli esiti conclusivi. Si può citare a titolo di esempio la classe 1G del LSU che nel primo periodo aveva un numero considerevole di insufficienze complessive diminuendole in misura altrettanto consistente ma in segno positivo negli ultimi tre mesi di lavoro con un impegno e una collaborazione mirata con i loro docenti che gli ha consentito di raggiungere il risultato di tutti ammessi e 3 sospensioni del giudizio a giu. L'impegno ed il lavoro pagano quasi sempre!</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Esiti nella media nazionale e con una differenza complessivamente positiva rispetto a classi con background simili nelle classi del liceo classico, liceo scientifico e liceo linguistico in classe del liceo delle scienze umane e in una delle classi del liceo artistico. Italiano: esiti al di sopra della media dei Licei del Nord Ovest in una classe del liceo scientifico. Matematica: esiti al di sotto della media nazionale e con una differenza negativa rispetto a classi con background simile in una classe del liceo scientifico e nelle classi del liceo delle scienze umane e del liceo artistico. Esiti al di sopra della media dei Licei del Nord Ovest in due classi del liceo scientifico e nella classe del liceo classico. Gli esiti delle classi del liceo scientifico sono superiori a quelli delle altre classi liceali di cfr.. Rispettivamente: +1,0, +4,5, +12,3 in italiano. In matematica: +14,4%, + 18,8%; una delle tre classi seconde è stata valutata con il cheating. Gli studenti più dotati confermano i buoni risultati attesi. Accade che gli studenti con risultati discreti o buoni acquisiscano nuovi strumenti critici e interpretativi applicabili alle competenze e quindi migliorino il loro livello. Se maggiormente omogenei sono le risultanze degli apprendimenti negli indirizzi del liceo scientifico e del liceo classico; negli indirizzi del liceo artistico e del liceo delle scienze umane la differenza tra i migliori studenti e quelli meno bravi si fa più marcata.</p>	<p>Il sistema di correzione informatizzato ha rilevato l'assenza completa di fattori di cheating. . Per quanto riguarda italiano il liceo delle scienze umane presenta in una delle sue classi un margine negativo rispetto agli altri indirizzi liceali. Una delle due classi del liceo artistico presenta una performance non ottimale rispetto alle altre classi liceali. Per Matematica è importante segnalare la debolezza, delle due classi seconde del Liceo delle Scienze umane pur in linea con l'analisi del contesto regionale, nazionale e di fasce con background simile.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Negli ultimi anni, a partire da un livello inferiore ai riferimenti parametrici della regione e italiani c'è stato un miglioramento significativo per l'impegno promosso dalla scuola sia con investimenti in direzione delle competenze deboli in matematica e in italiano sia con un maggior convincimento da parte degli studenti alla partecipazione motivata alle prove standardizzate nazionali. In particolare i progetti PON mirati alle fasce più deboli degli indirizzi del LSU e del LA hanno consentito una migliore acquisizione del metodo di lavoro più mirato all'acquisizione dei concetti principe delle due discipline parametrizzate. E' stata realizzata,</p>

inoltre, una programmazione per competenze mirata alle classi II utile anche, oltre che per la certificazione delle competenze classi II alla partecipazione motivata alle prove nazionali per competenze. Rimane nella sostanza una migliore performance nei tre indirizzi del liceo linguistico, liceo classico e liceo scientifico. Altro lavoro è da fare in continuazione con quello avviato per migliorare ancora il livello delle competenze matematiche e in italiano nell'indirizzo artistico e nell'indirizzo delle scienze umane. Metodologia prospetto:

- lavorato per accrescere il livello delle conoscenze e competenze in matematica in alcuni segmenti chiave del percorso liceale per ridurre il gap con i punteggi della macroarea Nord- Ovest e, talora, della Regione Piemonte.
- costituito un gruppo di lavoro per preparazione di prove strutturate comuni per classi parallele.
- stilato ed effettuato prove di verifica iniziali ed in itinere comuni per tutte le classi per matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
- effettuato una

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il lavoro sulle competenze di cittadinanza europee riguarda soprattutto il primo biennio. Nel secondo biennio è stato svolto un progetto PON utile alle competenze di comunicazione nella lingua straniera (libello B2 Inglese) e competenze sociali e civiche a livello europeo). La scuola non si è ancora dotata di criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europea pur dichiarandone la congruità a livello di programmazione nel primo biennio. GLi studenti con buona educazione familiare hanno già naturale il rispetto per sé i propri compagni il lavoro docente e il lavoro amministrativo. Il lavoro educativo che viene svolto in classe dal personale docente anche nell'ambito della propria disciplina serve a mettere in gioco competenze come quelle del controllo delle proprie reazioni, il corretto modo di relazionarsi, il rispetto dei tempi in cui esprimere la propria opinione o la propria volontà, la moderazione e la prudenza rispetto ai tempi in cui esternare le proprie difficoltà. Di norma la stragrande maggioranza ha le competenze informatiche corrispondenti alla patente europea ed in certi indirizzi liceali anche competenze specifiche professionali nell'uso di software ad hoc come Allplan Photoshop etc. Il lavoro scolastico è teso alla giusta misura e al giusto mezzo intesi nell'uso della strumentazione informatica e della rete finalizzata alla ricerca ad hoc che si sta realizzando (utile allo studio, alla ricerca, alle informazioni enciclopediche).</p>	<p>Rileviamo in alcuni indirizzi più difficoltà all'individuazione chiara degli otto obiettivi di cittadinanza europea pur insiti già di par loro all'interno alle discipline come Matematica, Inglese, Italiano Storia (dall'anno prossimo Educazione Civica). Ci rendiamo conto che sull'imparare ad imparare non sempre i primi due anni degli studi sono sufficienti. Occorre continuare a lavorare anche nel secondo biennio e nella classe terminale. L'importante è, a nostro avviso, imbastire il lavoro di sgrossatura del metodo nei primi due anni per poi affinarlo negli anni successivi e prossimi alla classe terminale. Indubbiamente la ricerca delle parole chiave, delle schematizzazione, della preparazione di schemi adeguati allo studio rapido ed al ripasso non sono cose semplici perché occorrono più competenze per poterle realizzare a partire dalla chiara capacità di comprensione dei testi e dei concetti. Pe quanto riguarda lo spirito imprenditoriale il PCTO pur diminuito consistentemente nell'anno in corso è la maniera adeguata sia di prendere coscienza delle realtà economiche territoriali sia delle possibilità loro vocazionali. Tra le competenze in gioco oltre quelle relazionali, il concetto di responsabilità è molto importante perché con esso si pratica la prudenza e</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola deve portare un'attenzione progettuale agli otto obiettivi di cittadinanza. Da quest'anno essi sono divenuti uno degli importanti fattori che viene considerato per l'assegnazione di borse di studio nel primo biennio. Occorre senza dubbio che i nostri consigli di classe si facciano maggiormente partecipi e responsabili di una programmazione da sviluppare in tal senso con chiari obiettivi da raggiungere intermedi e finali e finanze un'adeguata suddivisione di compiti nell'ambito dei consigli di classe (in quale misura l'insegnante di inglese concorre sull'obiettivo di comunicazione nelle lingue straniere, l'insegnante di matematica sull'obiettivo di competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ecc.). Da meglio definire inoltre il ruolo di regia del consiglio di classe. In tal senso tuttavia il lavoro seguito nell'istituto sta producendo risultati e l'acquisizione della coscienza degli obiettivi di cittadinanza è un atout su cui è necessario continuare a lavorare per sviluppare in maniera efficace le relative competenze.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli studenti usciti dal liceo scientifico il 95,9% degli studenti segue regolarmente i corsi universitari. Il 16,7% ha terminato gli studi (il sondaggio è stato rivolto a partire dall'a.s. 2014/15 ad oggi). il 50% ha cercato lavoro dopo il diploma. Sono una piccola parte l'ha trovato. Nessuno ha frequentato corsi di formazione post-diploma. Il 17,5% si è iscritto a Ingegneria con successo nel senso che ha sostenuto tutti gli esami universitari. Seguono Medicina, Odontoiatria, infermieristica, Igiene dentale, Psicologia, Lettere, lingue Chimica, Chimica e tecnologie farmaceutiche. Il 44,7% si è iscritto a TO mentre il 22,3% segue gli studi universitari a GE. Il 90,4% segue i corsi regolarmente conseguendo i crediti previsti per ogni anno accademico. Gli studenti usciti dal liceo classico segue gli studi universitari al 100%. Il 20% è iscritto a GE, il 17,1% PV, 14,3% MI. il 78,1 % degli studenti non avrebbe accettato il lavoro. Gli studenti del LA sono iscritti a TO AL CN AT GE MI PV KRISTIANSAND. Il 76,7 segue regolarmente gli studi. Il 86,2% degli studenti studia regolarmente mantenendo il livello dei crediti previsti per gli anni di corso seguiti.</p>	<p>Di norma gli studenti lamentano in misura variata la carenza nelle discipline linguistiche secondo quanto hanno avuto poi modo di vedere all'Università. Una parte di loro avrebbe voluto studiare oltre l'inglese anche altre lingue. Offerta che l'istituto dà ma a livello extracurricolare. Gli studenti del liceo classico lamentano la povertà nelle discipline scientifiche e in Matematica. Benissimo invece il bilancio delle discipline linguistiche e quelle umanistiche. Gli studenti dello scientifico sottolineano l'ottima preparazione in Matematica che gli ha consentito in certi casi, soprattutto ad ingegneria di affrontare l'esame di Analisi I con facilità. Gli studenti del LSU lamentano la difficoltà di trovare lavoro. Parecchi di loro si dirigono a Scienze della formazione e a Psicologia. Una parte di loro studio Diritto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

<hr style="width: 100%;"/>	
----------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il liceo offre mediamente un'offerta formativa giudicata in maniera buona dagli studenti. Viene sottolineata in certi casi la necessità di ridurre la quantità ed il volume dei moduli da studiare puntando in maniera meglio programmata allo studio delle lingue e finanche quello della Costituzione che a giudizio di alcuni ex studenti dovrebbe essere studiata scorporandola dalla Storia. Gli studenti vorrebbero più e meglio l'inglese più mirato alle competenze linguistiche effettive e più e meglio chimica e biochimica. Nel caso del LA si sottolinea che gli insegnamenti di progettazione sono stati molto efficaci così come quelli delle materie laboratoriali dove gli insegnanti gli hanno insegnato loro molte competenze e tecniche nuove che gli sono state utili nello studio all'accademia.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Curricolo e offerta formativa. L'istituto ha lavorato sui traguardi di competenza sia nei dipartimenti sia nella programmazione didattica ed educativa dei consigli di classe. Di norma la suddivisione delle competenze chiave ed europee è stata fatta in maniera che nel primo biennio si lavora sulle otto competenze chiave europee mentre nel secondo biennio e classe terminale ci si orienta su cittadinanza e costituzione. Nell'anno in corso si è lavorato in sede dipartimentale alla costruzione del curricolo verticale delle competenze. La definizione data dall'istituto è che le competenze sono conoscenze e abilità messe in situazione nuove. Si è lavorato a ricercare una programmazione a spirale in maniera da individuare da subito le competenze necessarie (nel primo biennio avvalendosi anche delle prove invalsi nazionali e nelle classi terminali da quest'anno per Ingl. It., Mat.). Si è lavorato anche nella programmazione di UDA dove le competenze trasversali relativi alle classi seconde sono state ricondotte anche nella programmazione di inizio d'anno ai quattro assi: linguistico, storico sociale, matematico e scientifico tecnologico. L'analisi delle scelte adottate e la loro revisione avviene di norma nei consigli di classe in itinere mentre la progettazione nelle tre riunioni dipartimentali annuali. Vengono utilizzate prove strutturate per la diagnostica delle carenze e dei nodi maggiormente problematici. L'istituto pratica ormai in maniera continuativa la realizzazione di prove in parallelo. Di norma gli interventi sulle insufficienze avvengono massicciamente nei mesi di febbraio, marzo e aprile a seguito della valutazione del primo periodo. Altri interventi vengono realizzati dopo i consigli intermedi di novembre e marzo. I docenti utilizzano le scale valoriali messe a punto nei lavori dipartimentali. Ogni giudizio sintetico numerico è accompagnato da un breve giudizio retorico. Ciò accade anche in sede di valutazione: primo periodo e secondo periodo scolastico.</p>	<p>Bisogna progettare le attività extracurricolari progettandole in maniera tale da lasciare intatti i periodi valutativi. La scuola lavora su competenze chiave non parte diretta di singole discipline soprattutto con i progetti PON e i percorsi del PCTO. Le competenze infatti messe in gioco di natura trasversale ineriscono la motivazione allo studio, l'orientamento interno ai corsi di studio e l'orientamento universitario. Si è notato che l'efficacia è di misura importante quando i tirocini si svolgono in settori affini all'indirizzo degli studi (per esempio gli studenti del LSU che frequentano tirocini nelle scuole di primo grado). Gli studenti qui capiscono abbastanza bene, dopo il percorso dell'alternanza, se essi sono orientati per l'insegnamento primario o meno. Così percorsi che vengono svolti in studi medici, veterinari o odontoiatrici sono molto utili a capire il futuro orientamento negli studi universitari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha un importante momento di autocoscienza didattica e di progettazione nei consigli di dipartimento. Ciò ha avuto un deciso incremento nell'ultimo anno 2018/2019 ed è migliorata anche l'analisi relativa alla progettazione verticale del curricolo in particolare in Matematica e in Italiano. La riflessione da quest'anno è stata portata anche sulla lingua straniera in occasione delle prove Invalsi del mese di marzo 2019: notevole ed importante test di valutazione autovalutazione da parte degli studenti delle classi V. Importante è il lavoro di progettazione del consiglio di classe e il cfr. tra le singole progettazioni dei docenti. Si è notato anche il progresso nella programmazione delle verifiche un po' meno compulsive e meno concentrate in periodi nei quali gli studenti sono piuttosto sotto pressione (in particolari mesi di dicembre e maggio).

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione oraria delle lezioni su cinque gg. settimanali da quando attuata è molto gratificata dalle famiglie e dagli studenti. Vi sono complessivamente tre rientri pomeridiani il Lu, Me, Ve a seconda degli indirizzi degli studi. Il monte ore annuo viene completamente rispettato a guisa di un progetto misurato in giorni, in ore e in minuti. Gli ambienti di apprendimento innovativi sono garantiti dalla presenza di LIM che coprono quasi tutte le aule presenti nella scuola (39 LIM a fronte di 46 aule). Le LIM sono state installate con programmazione annuale inserita nel PDM. I calcolatori presenti nelle cinque sale informatiche dell'istituto sono 95 (novantacinque) attualizzati nei softwares e negli hardware. I Laboratori sono affidati alla cura di responsabili dei laboratori i quali vengono formati come preposti. Le dotazioni tecnologiche sono buone per gli aspetti tecnologici informatici. La scuola ha tre biblioteche: una nel plesso del liceo classico (circa diecimila preziosi volumi in rete nazionale). Due biblioteche sono nella sede con circa 7.500 volumi). In sede si è proceduto nell'anno in corso ad un lavoro di riordino a cui si sono prestati quattro docenti che hanno prestato il loro lavoro gratuitamente. Il lavoro proseguirà l'anno prossimo con la catalogazione informatica dei libri. Il servizio biblioteca è garantiti dai bibliotecari: tre in sede e uno nel plesso del liceo classico. La dirigenza ha promosso la lettura negli incontri periodici con gli studenti. Le relazioni con gli studenti sono garantite istituzionalmente dal DS e dai coordinatori suoi delegati nelle classi. Il DS si riunisce periodicamente con i rappresentanti degli studenti nelle classi. Insieme si mettono a punto le regole relative al corretto uso degli spazi, la gestione delle assemblee di classe e delle assemblee di istituto. Il livello delle relazioni è buono ed assertivo. Per ogni assemblea di classe gli studenti redigono un verbale che viene presentato al DS il quale visti i punti più rilevanti o le richieste a lui rivolte riprende i temi per la valutazione comune in sede assembleare. La maggior parte ha buone</p>	<p>Debole l'aspetto laboratoriale dedicato alle Scienze chimiche fisiche e naturali. La necessità sarebbe prioritaria per tutti gli indirizzi liceali. Ma la carenza è dovuta alla scarsità di risorse disponibili in cura alla provincia e per ora l'istituto non è ancora riuscito a trovare finanziamenti da privati per la realizzazione di spazi laboratoriali adeguati (cifra occorrente grosso modo 200.000 €). Il secondo punto di debolezza è rappresentato dall'assenza della II palestra. Gli studenti infatti pur ruotando non riescono a seguire le lezioni settimanali di scienze motorie nell'unica palestra attiva nell'istituto. Già con la provincia si è realizzata l'intesa per la necessità di una seconda palestra in listellare costruita nello spazio sopra quella attuale ma ancora non sono state reperite le risorse importanti necessarie (circa un milione d'Euro). Per il momento gli studenti fruiscono di una palestra comunale molto grande che si trova a circa 10 minuti di bus dalla scuola. Il costo del bus in un anno è pari circa a 15.425 €. Il terzo nodo problematico è rappresentato dal plesso del liceo classico (circa 1400 metri quadrati di superficie) che rappresenta un investimento in risorse umano importante quando queste se fossero utilizzate in sede potrebbero permettere una migliore distribuzione delle risorse umane durante l'a.s. Inoltre la costruzione di almeno dieci aule nuove in uno spazio molto grande disponibile (circa 6500 metri 2 di terreno) in sede consentirebbe di realizzare appieno il polo liceale in un'unica sede con un ingente risparmio di manutenzione, ed energetico potendo tutti alla stessa maniera sfruttare spazi, strutture palestre in maniera ottimale. Quarto punto problematico è rappresentato dalla realizzazione della biblioteca unitaria. Il DS avrebbe individuato lo spazio di circa 250 metri quadrati all'interno del quale riporre ordinatamente i 17.500 volumi in dotazione dell'istituto. In questa maniera e con la catalogazione dell'importante patrimonio culturale disponibile all'istituto tutti i volumi molti dei quali rari e preziosissimi potrebbero essere messi a disposizione di studenti e studiosi.</p>

<p>relazioni con gli studenti con le dovute differenze dovute anche al carattere di ognuno: maggiore o minore timidezza; maggiore o minore entusiasmo riposto nel lavoro e nella relazione con la ricerca di condivisione dei valori delle esperienze didattiche. Le attività didattiche sono anche extra moenia come le visite e i viaggi di istruzione. Numerosi i progetti PON o le uscite didattiche in cui docenti e studenti svolgono insieme delle attività in orario per lo più extracurricolare. Le assenze degli studenti sono nella norma salvo qualche caso dovute ad oggettività o a motivi di salute. La scuola è molto attenta alle situazioni problematiche incluso quelle situazioni di studenti ospiti di comunità dove non di rado si ravvisano profili anche di sofferenza e di disagio soprattutto quando c'è lontananza dai propri famigliari.</p>	<p>Anche in questo caso la spesa per risistemare lo spazio a cui l'istituto ha già provveduto con la realizzazione di un importante portone in legno manufatto ad hoc dovrebbe essere di circa 150000 (centocinquantamila) €. Un quinto problema è rappresentato dai bagni vetusti che sovente danno perdita di acqua che penetra nei muri. Essi dovrebbero essere rifatti in gran parte perché risalgono al 1974 ed hanno sifoni ormai fuori norma. Anche in questo caso la penuria di risorse a disposizione dell'ente provinciale proprietario dell'edificio penalizza in maniera discreta la scuola.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Negli ultimi cinque anni la scuola ha fatto un importante sforzo per dotare la scuola, praticamente ex novo di calcolatori e di LIM. Le risorse sono state tutte trovate da privati oppure come nel caso del laboratorio tridimensionale realizzato durante l'anno scolastico in corso con progetto PON. Rimane ancora da realizzare il laboratorio completo di Chimica, Fisica, Scienze naturali e siamo in attesa di poter partecipare ad un concorso PON per poterlo compiutamente realizzare. abbiamo lavorato molto con le nostre forze per realizzare, per esempio, la sala insegnanti (grazie all'apporto gratuito di un volontario). Abbiamo anche costruito in proprio la controsoffittatura ad un'aula di notevole altezza (circa nove metri 2) e ad un ufficio per la didattica realizzato recentemente. Abbiamo arricchito la scuola di un giardino con ulivi e piante che l'istituto ha comperato in proprio. Altrettanto con risorse umane dell'istituto si procede al mantenimento del giardino di notevoli dimensioni.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva di</p>	<p>Le linee progettuali del PTOF prevedono per il prossimo triennio fino al 2022 il lavoro sulle seguenti competenze: Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle</p>

responsabilità nella quale il gruppo classe è il veicolo straordinario di veicolane dell'inclusione e dell'integrazione: Anche in questo lavoro la valutazione costituisce il punto di arrivo del processo che richiama in maniera funzionale in primis la didattica e in dimensione progettuale la costruzione del curricolo. Il docente nella sua dimensione di libertà di insegnamento e il Consiglio di Classe in quanto alveo della didattica sono gli attori, agenti principali nell'attivazione del processo di inclusione. Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisogna prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia con le seguenti attività: ? Attività d'insegnamento sulle classi in gruppi ridotti di numero a seguito di divisione classi (Collegio 27/IX/2018) ? Attività di potenziamento con recuperi pomeridiani sulle insufficienze o con sportelli didattici (come per A050-A013) ? Attività di sostegno (es: laboratori didattici PON) ? Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento in ambito PON (lavoro didattico sulla Matematica, sulla lingua italiana e sulla lingua straniera) ? (Attività di sostituzione dei docenti assenti congiuntamente ai docenti dei posti comuni ?fino a 10gg);

competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilinguistica) Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e messi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanza, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione delle lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. • Potenziamento delle competenze matematiche (competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria). La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. In Scienze ci si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodo scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'importante individuazione delle linee progettuali permette di avere il disegno del cammino da percorrere per il prossimo triennio. In particolare l'utilizzazione dell'organico del potenziamento ha consentito finora e consentirà un lavoro più mirato rivolto agli alunni che possono lavorare agli obiettivi specifici e generali in gruppi più piccoli di una quindicina di unità. Ciò si ritiene sia uno dei positivi fattori che ha permesso la riduzione del numero degli alunni con debito formativo e di conseguenza della sospensione del giudizio. Unitamente poi al maggior numero di interventi sulle insufficienze realizzato con una maggiore estensione temporale nei mesi di febbraio marzo aprile ha quasi dimezzato il numero delle sospensioni del giudizio.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede percorsi di alternanza scuola lavoro nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. E' in corso tuttavia un ripensamento che dovrebbe essere parte della nuova legge finanziaria dello stato di prossima approvazione per la quale le ore dell'ASL nei licei verranno portate a 80 (ottanta) ore complessive nei tre anni scolastici. Detti percorsi potranno essere svolti anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. A tal riguardo ogni istituzione scolastica potrà citare i progetti già approvati e quelli in fase di approvazione che possano valorizzare tali percorsi. Vedasi, per esempio, la nuova programmazione PON 2014/2020 estesa a tutte le regioni italiane che consente di estendere con il FSE la rete di collaborazioni con partner pubblici e privati atte a rendere fattuale le suddette esperienze di transizione scuola lavoro in contesti informali di apprendimento. Con la legge 107 l'alternanza scuola lavoro diviene importante nella formazione degli studenti liceali a partire dalla classe terza fino a giungere alla classe quinta. Il MIUR mette a disposizione una guida articolata in 90 pagine dove dà indicazioni circa i programmi da adottare nei tre anni per l'assolvimento dell'impresa formativa simulata, i criteri e gli indicatori per la certificazione delle competenze, i modelli nazionali per le convenzioni e le indicazioni di massima circa la realizzazione dei tirocini attivi. Si tratta di iniziare il percorso dell'alternanza a 16 anni, in maniera simile ad altri paesi europei, come per esempio la Germania, dove la variabile lavoro viene introdotta presto nella didattica e nel curriculum onde consentire alle istituzioni scolastiche ed agli studenti di stabilire contatti con le aziende e con i temi caratterizzanti il lavoro (Informatica gestionale, business plan, impresa e logica organizzativa degli uffici, competenze in lingua straniera, sicurezza sui luoghi di lavoro, cultura dell'interazione e delle competenze informatiche...). L'Istituto ha scelto di organizzare l'IFS come momento caratterizzante la formazione ASL, aprendo le porte per la formazione nell'impresa attraverso la conoscenza delle tre imprese madrine. Le 200 ore previste per i tre anni saranno così suddivise: 95 ore per le classi terze,</p>	<p>L'istituto realizza orientamento in ingresso con in progetto la costituzione di una commissione congiunta docenti delle scuole secondarie di I grado e docenti dell'istituto. Parimenti hanno avuto inizio percorsi di orientamento universitario per gli studenti in uscita con la realizzazione di reti con il politecnico di torino con l'università di AL e con quella di GE. Studenti fanno tirocini nelle università. Tra queste il sacro cuore di Piacenza, università di GE, università di AL, università di TO. Percorsi di rete che tuttavia dovranno essere implementati e che per ora non rispondono completamente ai bisogni degli studenti. Numerose tuttavia sono le attività conoscitive messe in campo dall'istituto.</p>

90 ore per le classi IV e 15 ore per le V. Per l'a.s. 2018/2019 l'ASL non sarà oggetto dell'esame di stato 2019. Il profilo educativo culturale e professionale deve quindi essere spendibile anche nel mondo del lavoro da subito, come preparazione ed orientamento al lavoro anche in una condizione nella quale vi fossero ancora, come nel caso degli studenti liceali, nella gran parte dei casi, studi universitari da compiere. L'istituto ha innestato il liceo linguistico, lo studio di lingue e culture nuove come lo spagnolo e il francese per rispondere all'esigenza di internazionalizzazione di maturazione di competenze in lingua straniera. L

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Notevoli gli sforzi conoscitivi messi in atto dall'istituto ma occorre strutturare più percorsi di tirocinio con le università e in ingresso un commissione unitaria composta da docenti della scuola di I grado e docenti della scuola di II grado. Ciò per raggiungere le finalità duplice sia in ingresso sia in uscita di scelte consapevoli che non diano poi luogo negli anni futuri a ravvedimenti che potrebbero rappresentare una perdita di competenze e di tempo per i nostri studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare i processi di progettazione, sviluppo e valutazione del proprio lavoro didattico con una chiara previsione da subito sia dello sviluppo programmatico sia delle differenti tipologie di valutazione da mettere in atto per le modularità in essere nella programmazione• Lavoro teso al superamento dell'insegnamento come trasmissione di informazioni per l'accoglienza del processo interamente in progress dell'idea di un know how utilizzabile in diversi contesti e mobilizzabile con un forte uso della disposizione critica da parte degli studenti; sviluppo, in tal senso, delle competenze europee di cittadinanza (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) e quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)• Educazione alla cittadinanza attiva, propositiva, dinamica, realmente democratica, con attenzione primaria al rispetto di sé e degli altri, il rispetto dell'ambiente, il rispetto dell'importanza della Polis e della necessità da parte di tutti noi del suo governo• Personalizzare i curricula soprattutto per gli alunni in difficoltà identificando in misura chiara gli obiettivi minimi da loro raggiungibili, ma anche non dimenticare le vere esigenze degli studenti che possono raggiungere l'eccellenza nel sapere e nelle competenze• Monitoraggio continuo sulle difficoltà degli studenti nel sistema relazionale delle classi prestando attenzione soprattutto ai segni che potrebbero essere rivelatori di un potenziale isolamento degli studenti• Lavorare insieme per abbassare ancora i livelli della dispersione scolastica e dell'abbandono con un'attenzione precipua al vero orientamento interiore degli studenti e alle loro propensioni allo studio• Lavorare per competenze potenziandole in un contesto socio dinamico economico nel quale i contenuti del sapere e le conoscenze devono essere sempre più in maggior guisa trasferibili ed utilizzabili a risolvere i problemi e a migliorare l'assetto risolutivo delle tematiche sociali ed economiche• Pari opportunità per tutti gli studenti anche in materia di accesso all'ampliamento dell'offerta formativa• Potenziare la consapevolezza da parte degli studenti dell'osservazione sugli ambienti di studio e di lavoro in materia di sicurezza• Implementare in misura funzionale alla migliore pratica didattica possibile il rilievo e l'analisi dei dati	<p>Priorità individuate ?miglioramento competenze in italiano e matematica ?motivazione allo studio e alla frequenza scolastica da implementare negli studenti più recalcitranti ?condivisione con le famiglie dei casi più problematici ?tempestività nell'adozione da parte dei CC. di classe dei PDP ?implementazione di flipped classroom, peer education, sportelli didattici, didattica esperienziale ?lavoro su cittadinanza e costituzione, su conoscenza, mondo digitale, gestione del risparmio, legalità, uso critico della tecnologia, educazione alla sostenibilità ?implementare per i fini di orientamento in ingresso la visita degli studenti delle medie inferiori: 2ndo e 3 anno alla scuola con incontri programmati con i docenti ?implementazione dello studio dei dati a distanza relativi agli studenti usciti dalla scuola ?generalizzare il curriculum per competenze ?elaborazione di prove comuni per classi parallele ?criteri di valutazione comuni per le differenti discipline Legge 107 del 13 luglio 2015 e priorità domandate: ?rispetto della legalità ?arte ed immagine: alfabetizzazione ?valorizzazione delle discipline motorie anche con ampliamento offerta formativa ?implementazione delle competenze matematiche logiche e scientifiche in tutti gli indirizzi in particolare quelli differenti dal liceo scientifico ?continuazione e miglioramento delle discipline CLIL ?lavoro specifico per costruire un naturale accostamento alle discipline informatiche ?più laboratori anche con l'utilizzazione delle LIM ?continuità con il lavoro in essere di orientamento in uscita e sua sistematica implementazione ?flessibilità nella costruzione dei recuperi annuali per ciascuna disciplina anche con l'utilizzazione di attività extracurricolari come le visite ed i viaggi di istruzione ?implementazione delle compresenze soprattutto nelle fasi iniziali del lavoro scolastico (i primi mesi) per un lavoro metodico volto alla diminuzione delle differenze interne a livello degli apprendimenti ?suddivisione dei gruppi classe là dove numerosi con l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia ?implementazione degli accordi di rete con altre scuole e con organizzazioni professionali al fine di migliorare le conoscenze e le competenze degli studenti anche con l'ausilio dell'ASL ?la valorizzazione del personale avverrà soprattutto con la creazione dell'impianto dell'offerta formativa relativa alla formazione continua ?gestione del personale avverrà secondo il criterio della trasparenza e con la valutazione congiunta per i casi degni di valutazione e analisi con le componenti che collaborano direttamente con l'ufficio di presidenza e con le RSU attive nell'istituto</p>

<p>che giungono dagli studenti che sono usciti dalla scuola e si sono inseriti nei percorsi di studio universitari e lavorativi • Educare all'autoimprenditorialità lavorando in particolare su cittadinanza e costituzione e sul lavoro didattico integrativo sull'economia finanziaria</p>	<p>?l'attività negoziale sarà improntata allo spirito dell'assertività e della esplicitazione diretta delle problematiche esistenti ?il conferimento di incarichi avverrà secondo quanto indicato nella contrattazione di istituto dando priorità al personale interno anche per i PON</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La gestione delle risorse economiche in essere all'istituto è stata orientata in direzione di n'implementazione tecnologica descritta con precisione nel piano di miglioramento dell'istituto. Implementazione tecnologica che si può ritenere in buona parte riuscita. Rimmarrà per il prossimo anno scolastico la realizzazione del completamento del piano LIM con l'installazione di altre 6 (SEI) lim per completare il piano iniziato circa cinque anni or sono. Da migliorare anche la costruzione di strutture più continuative e più solide per l'orientamento in ingresso e per l'orientamento universitario.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni alla fine del percorso ?quali prove di valutazione utilizzare ?partire dalla tipologia delle prove competenziali e dai criteri della loro valutazione ?dottare nuove modalità di accertamento della comprensione profonda: evidenze e livelli di accettabilità ?indicatori, descrittori e criteri per le rubriche della comprensione profonda ESSENZIALIZZAZIONE DEL CURRICOLO Analisi disciplinare per:</p>	<p>La formazione da realizzare nel triennio del PTOF: FORMAZIONE LINGUISTICA B1 E B2 CON CERTIFICAZIONE DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIF.TO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE FINALIZZATE A CLIL PER I DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (A.S. 2019-20, A.S. 2020/21, A.S. 2021/22)- INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO • FORMAZIONE METODOLOGICA CLIL PER I DOCENTI PREPOSTI SIA NELL'INDIRIZZO DEL LICEO LINGUISTICO A PARTIRE DALLE CLASSI TERZE SIA NEGLI ALTRI INDIRIZZI PER LE CLASSI V (A.S. 2019-2020, A.S. 2020/21, A.S. 2017/18, A.S. 2021/2022) • FORMAZIONE DI LINGUA PER I DOCENTI SIA NEI CORSI</p>

?individuare gli aspetti metodologici e didattici
 Scegliere per ogni disciplina gli apprendimenti familiari e quelli che devono diventare abilità e conoscenze durevoli Indurre una progettualità didattica multidisciplinare e di istituto, anche verticale coinvolgendo i diversi gradi di scuola
DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
W.H.E.R.E. ?pensare e costruire esperienze di apprendimento significative, emozionanti in grado di consentire agli alunni di essere protagonisti attivi;
 ?ribaltare la didattica, partendo dall'ambiente di apprendimento ?passare dall'insegnamento anestetico all'insegnamento estetico che sollecita i sensi
AUTOVALUTAZIONE DEL CURRICOLO
 Monitoraggio del curriculum Individuare i criteri di controllo dei punti di positività e di criticità per sviluppare i primi e correggere i secondi ?finalizzare tutti i controlli al miglioramento dell'offerta formativa
DOCENTE E RIFLESSIVITÀ Docenti: ?progettisti dell'apprendimento ?didattica come ricerca, azione, sviluppo ?la ricorsività progettuale crea la base di una comune professionalità docente tra i diversi gradi insegnamento come attività creativa e innovativa, riflessiva e pianificata
DALLA COLLEGIALITÀ ALLA PROFESSIONALITÀ
 Realizzazione curriculum di scuola con consigli di classe, dipartimenti, gruppi di progetto, monitoraggio curriculum Formare/valutare per conoscenze/abilità Formare/valutare per competenze "Lettura" del problema Problemi "chiusi": un solo modo di interpretare il problema Problemi "aperti" a più interpretazioni Modo di affrontarlo Una soluzione univoca Più strategie di soluzione Modo per valutare la propria azione Feedback giusto/sbagliato Riflessione sulle proprie strategie
INDICATORI PER COMPETENZE: RIZA
 ?Risorse (conoscenze, capacità di base, atteggiamenti dello studente) -R ?Strutture di interpretazione (come l'allievo "legge" ed assegna significato alle situazioni) -I ?Strutture di azione (come lo studente agisce in risposta ad un problema) -Z ?Strutture di autoregolazione (come l'allievo apprende dall'esperienza e cambia le proprie strategie in funzione delle sollecitazioni provenienti dal contesto) -A Cfr. Trincherò R. (2008) Valutare l'apprendimento nell'e-learning- Dalle abilità alle competenze, Erickson pp. 195/229.

PREDISPOSTI DALL'ISTITUTO A1 E A2:
**FRANCESE-INGLESE-SPAGNOLOPET ?CORSI AD HOC AUTONOMAMENTE FINANZIATI- CON CARTA DEL DOCENTE (A.S. 2019-2020, A.S. 2020/2021, A.S. 2021/2022) • LA CERTIFICAZIONE PER COMPETENZE NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA (AA.SS.?2019-2022) • CORSI DI MATEMATICA: PARTICOLARITÀ NELLO STUDIO DI FUNZIONI E UTILIZZAZIONE DEI SOFTWARES E TECNOLOGIE INFORMATICHE NELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA (AA.SS. 2019-2022) • DIDATTICA LABORATORIALE (AA.SS. 2015-16, AA.SS. 2019/2022) • AUTOFORMAZIONE E-LEARNING IN AMBIENTI INFORMATICI DI APPRENDIMENTO RICONOSCIUTI DAL MIUR (AA.SS. 2019-2022) • FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI INSEGNAMENTI DI MATERIE LETTERARIE ED UMANISTICHE (AA.SS. 2019/2022)?RETE TRA IS "G.PARODI" E ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHICULTURA • FILOSOFIA DELLA POLITICA E INTEGRAZIONE MULTICULTURALE • IL PROBLEMA DELLE FONTI IN STORIA: L'INTERPRETAZIONE STORIOGRAFICA • LA POESIA CONTEMPORANEA • DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER PROBLEMI (AA.SS. 2019-2022) • UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ONLINE PER LA DIDATTICA LABORATORIALE?LAVAGNA INTERATTIVA (AA.SS. 2019-2022) • INCONTRI METODOLOGICI SULLA MICROLINGUA INGLESE (AA.SS. 2019-2022) • LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (AA.SS. 2019-2022) • SOCIOGRAMMA DI MORENO: UNO STRUMENTO PER L'INCLUSIVITÀ' (A.S. 2019/2022) • INCLUSIVITÀ E BES (AA.SS. 2019/2022) • FORMAZIONE SCIENTIFICA E-LEARNING-E-SOURCE- (FISICA MATEMATICA) IN LINGUA INGLESE, AA.SS. 2019/2022 CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE
 1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze attuali. 3. Gli studenti raccontano la loro soluzione alla classe, in un tempo limitato. 3. L'insegnante e i compagni individuano i pp di forza e i pp di debolezza della soluzione trovata. L'insegnante li riassume alla lavagna 4. La classe (aiutata dal docente) cerca di trovare una (o più) soluzioni ottimali. 5. La classe applica la soluzione ottimale trovata alla risoluzione di un problema analogo. Pfeiffer J.W., Bellew A. (1988), Using Structured Experiences in Human Resources Development, Sand Diego, University Associates.**

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sia nel settore della formazione sia in quello delle competenze la scuola ha molto lavorato dal 2013/2014. Anche in ragione del fatto che la scuola è divenuta dal 2015/2016 scuola polo per la formazione docenti secondo il PNFD. In questa maniera si è riuscita ad avere un notevole catalogo propositivo utile alle 24 scuole di Alessandria Sud ma anche alla nostra scuole. Numerose sono state infatti le coincidenze di interessi formativi tra il catalogo della scuola e quello del PNFD. Sulle competenze il lavoro è stato svolto in maniera forte dal 2013/2014 con numerose attività formative condotte e guidate da esperti di levatura nazionale. I nuovi esami di stato, la necessità di lavorare alla costruzione verticale del curriculum ci ha consentito di avanzare lungo il cammino del percorso per competenze. La collaborazione tra i docenti è di molto migliorata sia con l'utilizzazione della posta elettronica per l'invio delle circolari della presidenza sia con l'utilizzazione di diverse opzioni informatiche come la condivisione di cartelle di lavoro sul sito dell'istituzione e l'importante introduzione di Google drive per l'autovalutazione di istituto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in atto con il registro elettronico. Nel corrente a.s. si darà luogo alla creazione di un comitato tecnico e scientifico costituito da personalità interne all'istituto ma con l'ausilio di ex studenti oggi figure professionali inserite nel mondo del lavoro, docenti universitari, studenti universitari, esponenti del mondo del lavoro, al fine di arricchire l'istituto di strumenti di conoscenze e competenze territoriali da utilizzare nella progettazione didattica da parte dei docenti, dei consigli di classe e da parte dell'istituto. Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini ed, in particolare, per ciò che concerne le competenze matematiche e linguistiche della lingua italiana per il biennio i dati restituiti dalle prove INVALSI dal prossimo mese di aprile 2019 consentirà di potersi misurare con strumenti più affinati per le</p>	<p>Le famiglie del nostro istituto sono molto presenti nel percorso dei nostri studenti sia con i numerosi colloqui attivati sia con i loro rappresentanti in organo di governo dell'istituzione. I genitori per il tramite dei loro rappresentanti sono chiamati a rivedere il regolamento di istituto e insieme discutere con le altre forze attive della scuola le importanti variazioni da apportare anche in ragione della progettazione PTOF in essere all'istituto.</p>

competenze in uscita rilevabili da tre degli assi più significativi dell'apprendimento per competenze: asse matematico, asse della lingua e cultura madre, asse delle competenze nella lingua e cultura straniera. La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo sia le eccellenze, sia gli alunni BES o DSA nell'ottica della piena inclusione nell'ambito del lavoro didattico nelle classi. In vista di questi obiettivi l'istituto inserisce criteri di valutazione organici e sistematici curati dai dipartimenti delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo ed in misura parimenti degna di una didattica per competenze trasversali. In questo processo la scuola si avvale di risorse sia interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di esigenze del territorio rilevate tramite schede di sondaggio valutate e gli esiti rilevati ogni anno, alunno per alunno, del lavoro didattico pertinente all'ASL (95 ore classi terze, 90 ore classi quarte, 15 ore classi quinte). Numerosi sono i sistemi comunicativi con le famiglie. In primo luogo il registro elettronico che permette di poter operare in tempo reale rispetto agli esiti degli apprendimenti e dei processi sia positivi sia negativi (le famiglie possono verificare in tempo reale la presenza a scuola del proprio figlio o l'eventuale ingresso in ritardo o l'eventuale valutazione negativa...). I genitori hanno l'abitudine di usare il sito.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si giudica che la comunicazione informatica che l'istituto ha attivato sia più che buona. Vi sono ancora altre funzionalità da utilizzare maggiormente nell'ambito del registro elettronico. Il coinvolgimento delle famiglie nei processi attivi della scuola è concreto. Numerosi sono i colloqui che i rappresentanti dei genitori domandano alla dirigenza o ai suoi collaboratori. Il territorio è presente alla nostra scuola con numerosi accordi di rete. In particolare sono sollecitati i nostri studenti dell'artistico chiamati a partecipare alla realizzazione di progetti prodotti con gli enti comunali o le associazioni del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Primo biennio: miglioramento lavoro competenze matematiche non come addestramento meccanico ma come conoscenza concettuale strumento del pensiero.

Traguardo

Realizzare la programmazione integrando i contenuti disciplinari previsti per il primo biennio con gli obiettivi per competenze previsti dall'asse

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.* • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

7. Continuita' e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche

agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio
L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi

Priorità

Secondo biennio, classe terminale: lavoro per competenze matematiche, miglioramento dell'estensione delle competenze matematiche a discipline affini.

Traguardo

Tecniche e procedure calcolistiche, logiche, comparative applicazione dei teoremi, problem solving; analisi matematica, calcolo differenziale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI

attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

9. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

Priorità

Asse scientifico tecnologico: miglioramento controllo dei processi, interfacce tra discipline scientifiche e tecnologiche (informatica).

Traguardo

Coerente applicazione quantitativa e qualitativa dei processi delle trasformazioni chimiche, biochimiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto

un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituto

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Continuita' e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al

conseguiment

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Asse dei linguaggi: miglioramento nell'uso dei testi, loro comprensione, risoluzione di tematiche analitiche dissertative in situazioni nuove.

Traguardo

Raggiungere padronanza espressione scritta, comprensione dei testi anche in lingua; padronanza degli strumenti critici, per gradi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curriculum tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo.

Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b) *Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti*

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza? 2. Comunicazione? 3. Analisi? 4. Generalizzazione? 5. Applicazione? 1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

12. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed*

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Asse dei linguaggi: adeguamento ai testi, loro uso comparativo, competenze sintetiche, produzione di idee.

Traguardo

Espressione, argomentazione interazione comunicativa tipologia dei testi produzione testi uso lingua straniera; patrimonio artistico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

2. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E. Q.F.

3. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

4. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

5. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

6. Continuita' e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spaziente, stimolante, provocatorio, da svelare

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella

maniera più propria con una f

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

Priorità

Asse matematico: miglioramento cognitivo nella consapevolezza dell'applicazione delle conoscenze dei teoremi al problem solving in situazioni nuove.

Traguardo

Calcolo, algebrico, figurazione geometrica, coerente lettura dei termini goniometrici. Analisi e interpretazione dei dati. Uso coerente razionalità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curriculum tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo.

Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b) *Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti*

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza? 2. Comunicazione? 3. Analisi? 4. Generalizzazione? 5. Applicazione? 1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spaziente, stimolante, provocatorio, da svelare

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed*

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Asse scientifico tecnologico: miglioramento controllo cognitivo delle variabili e delle grandezze (rapporto tra leggi, fenomeni e visione sistemica).

Traguardo

Osservazione, descrizione e rappresentazione fenomeni con uso leggi, linguaggio matematico. Energia: sue leggi. Applicazioni tecnologiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo è tutto ciò che mette in relazione struttura valutativa e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati? fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO LA PAR (PROGETTAZIONE A RITORSO) PER LA CONTINUITÀ E LA VERTICALITÀ TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO? come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif. to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b) Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza? 2. Comunicazione? 3. Analisi? 4. Generalizzazione? 5. Applicazione? 1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguiment

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi*

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Asse storico sociale: miglioramento nell'uso delle fonti, loro interpretazione confronto analisi sintesi.

Traguardo

Mutamenti e scienza. Mutamenti e tecnica. Sincronia e diacronia. Chiarezza metodologica nell'uso delle diverse competenze. Priorità nell'uso fonti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istitu

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin

12. Continuita' e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche

agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio
L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Imparare ad imparare Progettare Comunicare
Rappresentare eventi fenomeni principi
concetti norme procedure atteggiamenti stati
d'animo emozioni.

Traguardo

Si ritiene fondamentale, superare
progressivamente che il sapere sia soltanto la
ripetizione di formule, leggi, teoremi, principi
filosofici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istitu

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1.Esperienza?2.Comunicazione?3.Analisi?4.Generalizzazione?5.Applicazione?1.Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Continuita' e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguiment

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile: far valere all'interno del gruppo sociale i propri diritti.

Traguardo

Il sapere e' 'saper risolvere problemi'.
L'obiettivo dell'istituto e' questo formare persone che nei diversi ambiti sappiano utilizzare le competenze

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b) *Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti*

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza? 2. Comunicazione? 3. Analisi? 4. Generalizzazione? 5. Applicazione? 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)*

12. Continuità e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)*

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed*

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli

studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Risolvere problemi: affrontare situazioni reali applicando conoscenze e abilità'. Individuare collegamenti e relazioni.

Traguardo

In ragione della propria formazione e della propria capacità critica il saper utilizzare strumenti per ideare, risolvere e progettare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istitu

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1.Esperienza?2.Comunicazione?3.Analisi?4.Generalizzazione?5.Applicazione?1.Esperienza 1. Un problema

aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

12. Continuità e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e

Priorità

Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze: saperle applicare con il concetto della loro trasferibilità.

Traguardo

Applicazione del concetto di competenza di Guy Le Boterf: mobilitazione delle conoscenze (capacità di...)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• *Competenze alfabetica funzionale* Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo è il curricolo tutto ciò che mette in relazione struttura, valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITÀ E LA VERTICALITÀ TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1.Esperienza?2.Comunicazione?3.Analisi?4.Generalizzazione?5.Applicazione?1.Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

12. Continuità e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spaziente, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• *Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguiment

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi*

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

RISULTATI A DISTANZA

Lo studente liceale in uscita e' indirizzato alla formazione permanente, agli studi universitari e al lavoro.

L'attuale meccanismo di comunicazione delle informazioni di ritorno non implica l'aver dati sufficienti dal punto di vista scientifico e statistico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• *Competenze alfabetica funzionale* Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curriculum tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

10. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi

speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• *Competenze alfabetica funzionale* Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

12. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• *Competenze alfabetica funzionale* Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilin*

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguiment

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio edi*

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

L'aver informazioni di ritorno (feed back) ha il significato di poterle utilizzare nell'ambito dell'orientamento in uscita con i propri studenti.

Traguardo

Occorre migliorare questo aspetto sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista della preparazione degli studenti in uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo E' curricolo tutto ciò che mette in relazione strutturale valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli ane

2. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

3. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

4. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

5. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istitu

6. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

7. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progress

8. Inclusione e differenziazione

l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

9. Continuita' e orientamento

SI ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazzante, stimolante, provocatorio, da svelare

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Con le indicazioni delle facoltà universitarie che hanno maggior successo lavorativo e alle professioni di cui la società maggiormente necessita.

Traguardo

E' strategico fare in modo che gli ex-alunni restino in contatto con l'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curriculum è tutto ciò che mette in relazione struttura valutativa e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ? fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ? Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ? Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITÀ E LA VERTICALITÀ TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ? come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif. to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b) Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza? 2. Comunicazione? 3. Analisi? 4. Generalizzazione? 5. Applicazione? 1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

12. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali II piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e

risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Priorità

Per questa ragione e' fondamentale ricavare le informazioni di ritorno rendendole scientifiche dal punto di vista statistico e pertanto utilizzabili

Traguardo

Analizzare coerentemente i dati per offrire al piano di miglioramento elementi di analisi e strumenti di intervento utili a raggiungere gli obiettivi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• *Competenze alfabetica funzionale* Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Il curriculum E' curriculum tutto ciò che mette in relazione struttura valutazione e didattica. La valutazione, meglio detto ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo didattico deve guidare il docente nella progettazione del suo lavoro. Non è cioè la quantità degli argomenti che si devono seguire o studiare ma è come gli anni

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Fase 1: identificazione dei risultati ?fino a che punto un determinato contenuto rappresenta un'idea centrale, tanto da avere un valore durevole anche al di là della scuola e dopo il percorso scolastico? ?Fino a che punto un determinato contenuto appartiene alla categoria dei nuclei centrali/fondanti di una materia di studio? ?Fino a che punto u

4. Curricolo, progettazione e valutazione

GRIGLIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO La PAR (PROGETTAZIONE A RITROSO) PER LA CONTINUITA E LA VERTICALITA TRAGUARDI Necessità della loro verticalità. Ricorsività di obiettivi e contenuti e approfondimento disciplinare che conduce alla simbolizzazione dei saperi (pensiamo alla matematica) APPROCCIO VALUTATIVO ?come valutare gli alunni al

5. Ambiente di apprendimento

Le strategie che la scuola progetta, in ordine al miglioramento e alla performance dei propri alunni sono le seguenti: a. rif.to ai curricula funzionali a ciò che il mondo dell'Università domanda in termini di conoscenze e competenze per favorire le possibilità occupazionali. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo con

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto nelle quali essi divengano soggetti attivi posti di fronte alla soluzione di casi concreti, e in situazioni nuove, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F.

7. Ambiente di apprendimento

b)Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche; Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Lavorare in spazi laboratoriali o virtuali che rappresentino e creino un contatto con i laboratori dei centri di ricerca, Università, istituti

8. Ambiente di apprendimento

CICLO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

1. Esperienza?2. Comunicazione?3. Analisi?4. Generalizzazione?5. Applicazione?1. Esperienza 1. Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale (un testo, una situazione, ecc.) proposto alla classe. 2. Gli studenti (soli, a coppie o gruppi di 2/3) "inventano" una soluzione sulla base delle loro conoscenze

9. Inclusione e differenziazione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curriculum di scuola

nell'ambito delle funzioni e delle competenze della commissione GLHI e dei Consigli di Classe dove è imprescindibile il ruolo paradigmatico svolto dal docente di sostegno in primis e di tutto il Consiglio di Classe in un'assunzione progressiva

10. Inclusione e differenziazione

1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi s

11. Inclusione e differenziazione

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

12. Continuità e orientamento

Si ha in progetto di costituire una commissione mista per valutare l'orientamento degli studenti in ingresso composta da docenti e genitori della scuola secondaria di I grado e docenti e genitori della scuola di II grado. Il progetto per l'orientamento in uscita prevede l'estensione delle reti con le università per incrementare gli stages.

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

W.H.E.R.E. Cosa vuol dire? where= dove Bisogna domandarsi dove si vuole andare e far conoscere anche agli alunni dove sono diretti loro e perché (che senso ha un viaggio se non si conosce la meta?) hook=gancio L'insegnante si chiede come attrarre, dunque deve pensare ad un ambiente di apprendimento spazioso, stimolante, provocatorio, da svelare

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• Competenze alfabetica funzionale Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, in L2 (competenza multilingua)

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il piano di formazione continuo nel quale l'IS "Parodi" svolge un ruolo primario in quanto scuola polo dell'ambito AL02 si prevede continui con la sua regia anche nel prossimo triennio del PTOF con un chiaro vantaggio formativo per i docenti dell'istituto ma anche per tutti coloro dell'ambito che vorranno fruirne nella maniera più propria con una f

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nel corrente anno scolastico, a breve, verrà attivato un nuovo PON rivolto al conseguimento

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*SEDE CENTRALE/PLESSO DEL LICEO CLASSICO TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA SEDE CENTRALE Rinnovo e adeguamento delle macchine per il registro elettronico (in procinto di realizzazione). Laboratorio di Scienze naturali Il piano. Laboratorio di Chimica e Fisica, Scienze biochimiche piano terra, sotto il ponte di passaggio ed*

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'importanza degli obiettivi di processo viene identificata con la necessità dell'apporto delle famiglie e degli studenti con un'implementazione della comunicazione istituzionale sia attraverso la raccolta delle motivazioni e delle proposte dell'utenza da parte del Consiglio di Istituto, sia nella coerente utilizzazione delle vie comunicative in at

19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Abilità Capacità di applicare conoscenze e di utilizzazione di Know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le abilità sono definite come cognitive e pratiche. Cognitive:: uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, m

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1. Priorità tecnologica estensione insegnamento Informatica nella scuola ed in particolare al liceo scientifico 2. Priorità nella continuazione della progettazione del curricolo verticale per competenze secondo metodologia PAR e metodologia "didattica esperenziale" 3. insegnamenti laboratoriali nelle discipline scientifiche e tecnologiche e artistiche 4. inclusione dei BES EES H in tema di coinvolgimento di tutto il consiglio di classe 5. priorità della formazione continua sia del personale docente sia di quello amm.vo 6. continuazione nel lavoro di estensione della rete organizzativa "a rete" 7. Ampliamento della progettazione per competenze con utilizzazione di nodi tematici o di sviluppo di strutture categorie e concetti 8. coerente preparazione degli studenti al nuovo esame di stato che contemplerà dall'a.s. prossimo prove INVALSI e PCTO 9. Lingue a livello almeno B2 10. Progettazione delle competenze trasversali con ausilio scienze motorie nell'identificazione del carrefour disciplinare ed educativo (scienze motorie come veicolo di scienze, loro conoscenze e loro applicazione nel connubio mente corpo)